

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
20	Il Tempo	06/12/2019	<i>SCIOPERO COTRAL 24 ORE LUNEDI' NERO SENZA BUS</i>	2
8	Corriere di Rieti e della Sabina	06/12/2019	<i>BREVI - LUNEDI' SCIOPERO DURERA' 24 ORE</i>	3
1	Corriere di Viterbo e della Provincia	06/12/2019	<i>FERMATE BUS SEMPRE OCCUPATE DALLE AUTO</i>	4
37	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	06/12/2019	<i>SERVIZIO PRELIEVI SOSPESO IN 6 COMUNI L'AZIENDA SANITARIA FINISCE SOTT'ACCUSA</i>	6
16	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Il Grande Salento	06/12/2019	<i>RESTA ALTA LA TENSIONE TRA L'AMAT E I SINDACALISTI</i>	7
5	La Repubblica - Cronaca di Roma	06/12/2019	<i>II TRASPORTO PUB LIRE AUTISTI DI ATAC E COTRAL SCIOPERANO LUNEDI' 9</i>	8
18	Metro - Ed. Roma	06/12/2019	<i>TRASPORTI & MOBILITA'</i>	9
Rubrica Cisal: web				
	Ilcentro.it	06/12/2019	<i>«COMDATA, STRAVOLTI TURNI E GRUPPI»</i>	10
	Italiasera.it	05/12/2019	<i>TRASPORTI, COTRAL: LUNEDI' 9 DICEMBRE SCIOPERO 24 ORE</i>	11
	Romasociale.com	05/12/2019	<i>IL 9 DICEMBRE IL COTRAL SCIOPERA PER 24 ORE</i>	12
	Trasporti-Italia.com	05/12/2019	<i>TRASPORTI ROMA: LUNEDI' 9 NOVEMBRE SCIOPERO ATAC E COTRAL, A RISCHIO BUS E METRO</i>	14
	VignaClaraBlog.it	05/12/2019	<i>LUNEDI' SCIOPERO IN ATAC DI 4 ORE</i>	15

MOBILITÀ

Sciopero Cotral 24 ore Lunedì nero senza bus

••• Ventiquattro ore di sciopero dei trasporti Cotral. Per lunedì le organizzazioni sindacali Fil Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti, Ugl Fna e Faisa **Cisal** hanno proclamato uno sciopero con astensione dalle prestazioni lavorative dalle ore 8.30 alle ore 17 e dalle ore 20 a fine servizio. Saranno garantite tutte le partenze dai capolinea fino alle ore 8.30, alla ripresa del servizio alle ore 17 e fino alle ore 20. L'ultimo sciopero del 25 ottobre scorso ha visto un'adesione del 47,8 per cento. I lavoratori sono in agitazione per il mancato rispetto dell'art. 36 del Contratto nazionale del lavoro in tema di verifica dei titoli di viaggio. In particolare la contestazione dell'ordine di servizio numero 30 del 07.06.2019 che prevede l'estensione della verifica dei titoli di viaggio su tutte le corse Cotral. Si protesta anche per il mancato rispetto degli accordi sottoscritti, per i sindacati, attraverso interpretazioni illegittime.



Astensione Lunedì dalle ore 8.30 alle ore 17 e dalle ore 20 a fine servizio



125183

Cotral

Lunedì sciopero Durerà 24 ore

■ Lunedì 9, Fil Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl Fna e Faisa **Cisal** hanno proclamato uno sciopero della durata di 24 ore con astensione dalle prestazioni lavorative dalle ore 8.30 alle 17 e dalle ore 20 a fine servizio.



125183

Fermate bus sempre occupate dalle auto



Sopra la situazione in via Cattaneo, dove qualcuno per non farsi rubare il posto mette addirittura delle cassette di plastica → a pagina 5 Pomi



125183



Una città fuori controllo

di **Roberto Pomi**

VITERBO

■ Gli autisti della Francigena lanciano un appello al prefetto Giovanni Bruno per trovare una soluzione al problema degli spazi riservati agli autobus cittadini (fermate e corsie preferenziali di scorrimento) occupati, sempre più frequentemente, da auto parcheggiate in maniera selvaggia. Per sabato annunciano il blocco dei mezzi ogni volta che troveranno impedimenti, soprattutto nella zona del Sacrario. La società intanto si dice addirittura pronta a denunciare gli automobilisti indisciplinati per interruzione di pubblico servizio.

“Siamo sull'orlo di una crisi di nervi”, le parole del responsabile per la sicurezza e rappresentante sindacale Faisa **Cisal**, Stefano Achilli: “Sabato scorso i vigili sono intervenuti e hanno multato i mezzi in sosta vietata al Sacrario. Tutti avventori del mercato che per fare i loro comodi pensano bene di ab-

Situazione insostenibile al Sacrario e in via Cattaneo. Francigena farà partire denunce per interruzione di pubblico servizio

Auto parcheggiate sulle fermate dei bus Scatta per protesta il blocco delle corse



Sopra e a sinistra auto parcheggiate sulla corsia preferenziale al Sacrario. A destra via Cattaneo: per occupare lo spazio c'è chi mette delle cassette



bandonare la propria auto incustodita sulla corsia preferenziale degli autobus. Un atto dovuto, quello della municipale, che però non ha sortito i risultati sperati. Una volta multate le auto

sono rimaste lì, continuando a intralciare il servizio di trasporto pubblico. E' necessario andare oltre - conclude il sindacalista - e prevedere dei carrozzeri incaricati della rimozione im-

mediata di tutte le auto che intralciano il passaggio dei mezzi”.

Il clima è piuttosto caldo, anche perché chi guida gli autobus gialli è arrivato al limite della sopportazione:

“Il sabato mattina al Sacrario sembra di stare in un percorso a ostacoli - prosegue il suo racconto l'autista -. Siamo costretti a violare il codice della strada per andare avanti e di questo ci

assumiamo tutti i rischi. Questa non può più essere la strada giusta. Bisogna che vengano fatte rispettare le regole in maniera decisa. Non siamo più disposti ad accettare oltre. Sabato (domani, ndr) parte la nostra rivolta silenziosa. Bloccheremo gli autobus e questo determinerà ritardi e corse saltate. La società è al corrente di tutto, conveniamo che non si può andare avanti in questo modo”.

Il fenomeno dell'invasione delle strisce gialle di sosta e scorrimento preferenziale è diffuso in diverse parti della città. Le aree di fermata del tpl sono regolarmente trasformate in parcheggi.

Un altro punto particolarmente caldo è via Carlo Cattaneo. Qui si assiste all'incredibile. Addirittura c'è chi tiene occupato, come se fosse un posto macchina privato, il punto di arresto bus con delle cassette di plastica. Quelle usate per tenere gli alimenti, anzi la frutta. Forse un'ingegnosa metafora per raccontarci dove siamo arrivati.

Disagi ad Acquaro, Arena, Dinami, Fabrizia, Nardodipace, Soriano. Insorge la Cisa

Servizio prelievi sospeso in 6 Comuni L'Azienda sanitaria finisce sott'accusa

Mirabello chiede spiegazioni anche sulla mensa ospedaliera a Serra

Francesca Onda
SERRA SAN BRUNO

La sospensione del servizio prelievi nei comuni di Acquaro, Arena, Dinami, Monsoreto, Fabrizia, Nardodipace e Soriano Calabro e i pasti consumati dai pazienti ricoverati a Serra San Bruno che vengono ancora cucinati a Mileto, a causa della chiusura e del mancato adeguamento delle cucine risalente a metà luglio dello scorso anno, ha generato la reazione del consigliere regionale Michele Mirabello il quale si è attivato affinché questi due problemi vengano risolti al più presto dal management dell'Asp.

Una situazione che va avanti da tempo e di cui oggi il consigliere regionale si è fatto carico scrivendo al direttore generale dell'Azienda sanitaria di Vibo Valentia, Elisabetta Tripodi, due lettere per segnalare i gravissimi disagi che stanno subendo gli utenti dell'area del vecchio distretto delle Serre Vibonesi. Mirabello, nel caso di Serra San Bruno, ha chiesto espressamente alla Tripodi di conoscere lo stato di adeguamento dei locali adibiti alla mensa alle prescrizioni dettate dal Dipartimento Prevenzione della stessa azienda e dai carabinieri del Nas, dopo il controllo avvenuto qualche tempo fa nel nosocomio "San Bruno". «Credo - ha specificato speranzoso il consigliere regionale - che ci siano tutte le condizioni, conoscendo peraltro la disponibilità della dottoressa Tripodi, per dare rapide risposte agli uten-



Nei mesi scorsi il blitz. Gravi le criticità strutturali e igienico-sanitarie rilevate dai carabinieri e dal Nas

ti su questi due importanti temi».

Ma anche dal sindacato Encal Cisa arriva un duro attacco da parte del responsabile regionale, Antonino Di Bella, il quale reagisce a seguito della sospensione del servizio prelievi a Dinami. «Questo grave atto - ha evidenziato il responsabile Encal Cisa - significa togliere un servizio essenziale aggravando lo stato di sottosviluppo ed alimentando la sfiducia in un sistema che non solo non dà risposte, ma che anzi colpisce le categorie più deboli». Da rilevare che ad aggravare la già precaria con-

dizione della sanità nel comprensorio delle Serre e nelle aree interne, si aggiunge la pessima condizione in cui versano le strade che conducono a Vibo Valentia che impediscono agli utenti di raggiungere il capoluogo. Ma Di Bella ha espresso anche un'altra preoccupazione quella derivante dal pensionamento dei medici di base temendo salti nel buio per Dinami ed i suoi abitanti. «Non è possibile - ha sostenuto - non guardare ai bisogni degli anziani ed, in generale, di tutti coloro che soffrono. Non si può fare finta di non vede-

re i problemi in un territorio in cui la viabilità è disastrosa ed i collegamenti con i mezzi pubblici sono carenti. È il caso che coloro che hanno responsabilità di indirizzo e gestionali smettano di pensare agli interessi politici e si soffermino a trovare soluzioni. Noi - ha concluso - ci batteremo sempre per tutelare i diritti dei cittadini, senza avere timori reverenziali nei confronti di chi vive in una solida posizione si mostra potente, ma in realtà non produce quello che dovrebbe per la popolazione».



125183

NON BASTA IL TENTATIVO DI MELUCCI



125183













